



# **I criteri sociali negli acquisti pubblici - Seconda parte**

**WEBINAR**  
**5 Giugno 2020 , ore 10.00-12:00**

**Sabina Nicolella**  
**Fondazione Ecosistemi**



# Il programma di oggi

- Gestire la complessità delle catene di fornitura internazionali
- Il dialogo strutturato
- Buone pratiche nazionali
- Buone pratiche internazionali



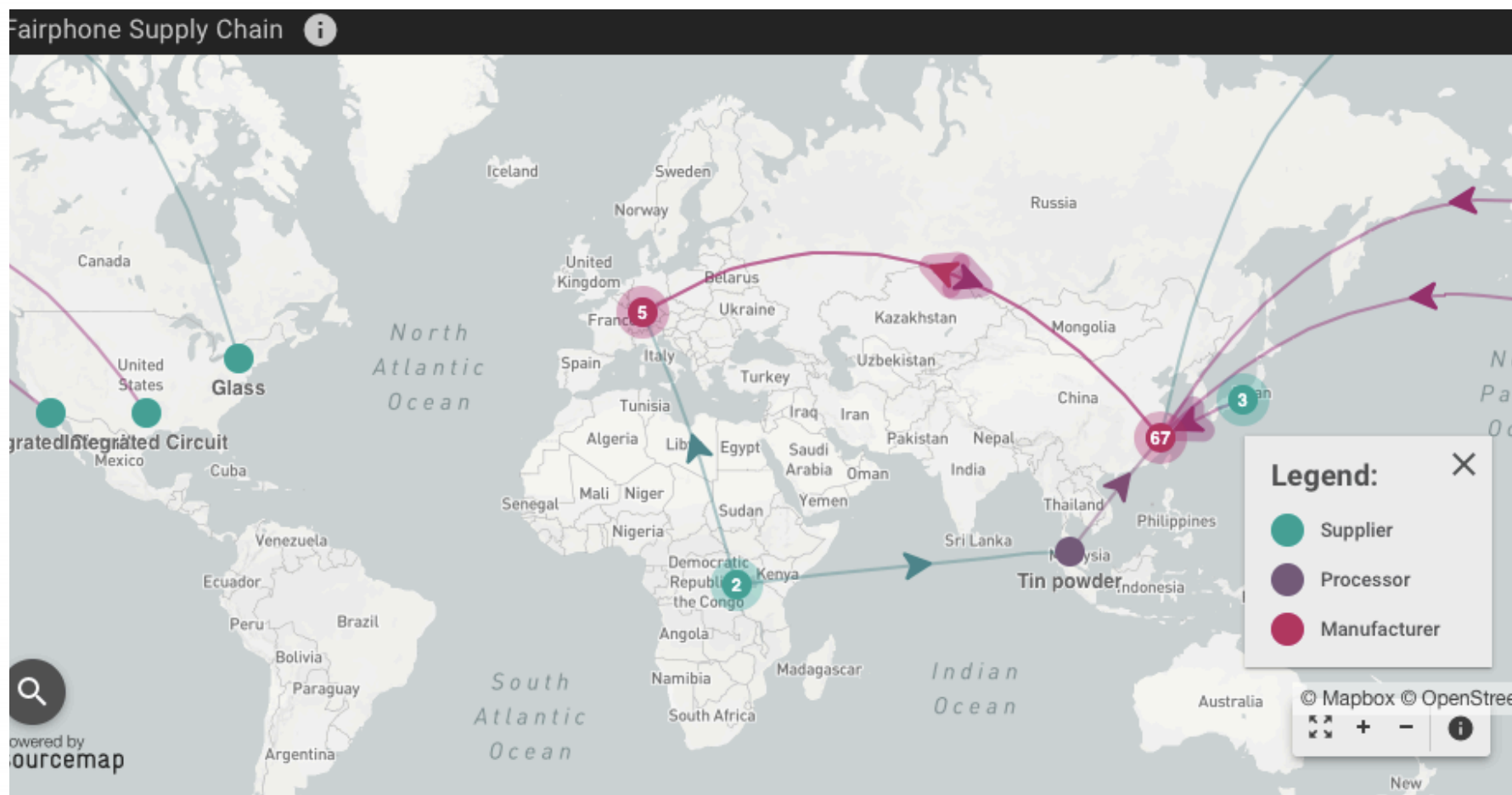
# Conosci il tuo telefono?

1. I lavoratori di quanti Paesi hanno concorso alla sua realizzazione?
2. Quanti fornitori sono stati coinvolti?
3. Quali rischi sotto il profilo del lavoro dignitoso, dei diritti umani e della tutela delle comunità locali potrebbero riguardare la sua produzione, il suo utilizzo e la sua dismissione?





# L'internazionalizzazione delle catene di fornitura



Fonte: <https://www.fairphone.com/en/impact/source-map-transparency/>



# La complessità delle filiere



1 Final Assembly



58 Tier 1 suppliers



42 Tier 2 suppliers



2 Tier 3 suppliers

Component  
Manufacturers





# Gli impatti sociali nascosti



# Gestire gli aspetti etici nella complessità

Filiere  
complesse

difficile  
mappatura

processi  
frammentati

necessario  
il coinvolgimento dei  
fornitori per raggiungere i sub-  
fornitori e monitorare tutta la  
catena

Filiere  
internazionali

differenze  
normative

differenze  
culturali

necessario  
il dialogo con gli operatori  
economici per migliorare le  
condizioni sociali



# Il dialogo strutturato nel DM 6/6/12- Guida per l'integrazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici

- **migliorare la conoscenza** relativa alle condizioni di lavoro e al rispetto dei diritti umani lungo la catena di fornitura
- **trasmettere segnali di attenzione** sugli standard sociali lungo la stessa catena
- **permettere il monitoraggio** dell'applicazione dei criteri sociali dell'appalto
- attivare dove necessario **meccanismi correttivi**





# DIALOGO STRUTTURATO

## 1. Informazioni agli operatori economici

Incontri con gli operatori economici per informarli della volontà di inserire i criteri sociali nelle attività contrattuali

## 2. Inserimento clausole sociali

Le clausole riguardano la conformità a standard sociali minimi da soddisfare nell'esecuzione contrattuale

## 3. Dichiarazione di conformità a standard sociali minimi

Sottoscritta dall'aggiudicatario viene allegata al capitolato e al contratto di fornitura

## 4. questionario di monitoraggio di conformità agli standar sociali minimi

Iviato dall'Ammnistrazione all'aggiudicatario, ha rilevanza contrattuale

## 5. Richieste di chiarimenti ed incontri

Sulla base del questionario L'amministrazione può richiedere chiarimenti e incontri con l'aggiudicatario

## 6. Verifiche ispettive

L'effettiva attuazione delle clausole contrattuali viene verificata anche a mezzi di visite ispettiva di prima o terza parte

## 7. Azioni correttive

Se necessario l'aggiudicatario deve porre (o far porre ai suoi fornitori) in essere azioni correttive verificabili

## 8. Penalità

L'Amministrazione può stabilire penalità proporzionate alla gravità delle violazioni contrattuali, fino alla risoluzione del contratto



# Oggetto dell'appalto con criteri sociali

L'oggetto dell'appalto differisce a seconda se esso riguarda la fornitura di beni o la prestazione di servizi:

**a) in caso di appalto di fornitura:**

"Appalto della fornitura di ... realizzati in condizioni di lavoro dignitose lungo l'intera catena di fornitura"

**b) in caso di appalto di prestazione di servizi:**

"Appalto del servizio di ..... realizzati in condizioni di lavoro dignitose lungo l'intera catena di fornitura"

**c) in caso di appalto di lavori:**

"Appalto dei lavori di ... realizzati in condizioni di lavoro dignitose lungo l'intera catena di fornitura"



# Condizioni di esecuzione (es. capitolato speciale d'appalto)

## ***Par. ... Conformità a standard sociali minimi***

*I beni/servizi/lavori oggetto del presente appalto devono essere prodotti in conformità con gli standard sociali minimi in materia di diritti umani e di condizioni di lavoro lungo la catena di fornitura (da ora in poi “standard”), definiti dalle leggi nazionali dei Paesi ove si svolgono le fasi della catena, ed in ogni caso in conformità con le Convenzioni fondamentali stabilite dall’Organizzazione Internazionale del Lavoro e dall’Assemblea Generale delle Nazioni Unite.*

*Gli standard sono riportati nella dichiarazione di conformità allegata al presente contratto/capitolato speciale d'appalto, che deve essere sottoscritta dall'offerente (Allegato n. ... : “Dichiarazione di conformità a standard sociali minimi”).*

*Al fine di consentire il monitoraggio, da parte dell’Amministrazione aggiudicatrice, della conformità agli standard, l’aggiudicatario sarà tenuto a:*

- 1. informare fornitori e sub-fornitori coinvolti nella catena di fornitura dei beni oggetto del presente appalto, che l’Amministrazione aggiudicatrice ha richiesto la conformità agli standard sopra citati nelle condizioni d’esecuzione del presente appalto/contratto;*
- 2. fornire, su richiesta dell’Amministrazione aggiudicatrice ed entro il termine stabilito, le informazioni e la documentazione relativa alla gestione delle attività riguardanti la conformità agli standard e i riferimenti dei fornitori e sub-fornitori coinvolti nella catena di fornitura;*
- 3. accettare e far accettare dai propri fornitori e sub-fornitori, eventuali verifiche ispettive relative alla conformità agli standard, condotte dall’Amministrazione aggiudicatrice o da soggetti indicati e specificatamente incaricati allo scopo da parte della Amministrazione stessa;*
- 4. intraprendere, o a far intraprendere dai fornitori e sub-fornitori coinvolti nella catena di fornitura, eventuali ed adeguate azioni correttive (es.: rinegoziazioni contrattuali), entro i termini stabiliti dall’Amministrazione aggiudicatrice, nel caso che emerga, dalle informazioni in possesso dell’Amministrazione, una violazione contrattuale inerente la non conformità agli standard sociali minimi lungo la catena di fornitura;*
- 5. dimostrare, tramite appropriata documentazione fornita all’Amministrazione aggiudicatrice, che le clausole sono rispettate, e a documentare l’esito delle eventuali azioni correttive effettuate.*

*La violazione delle presenti clausole contrattuali comporta l’applicazione delle sanzioni previste al par. ... del presente contratto/capitolato speciale.*



# Dichiarazione di conformità a standard sociali minimi (All.I)

## Dichiarazione di conformità a standard sociali minimi

Testo da allegare al capitolato e al contratto di fornitura.

*Allegato n. ....*

### *Dichiarazione di conformità a standard sociali minimi*

*Il sottoscritto.....*  
*in qualità di rappresentante legale di.....*

*dichiara:*

*che i beni oggetto del presente appalto sono prodotti in conformità con gli standard sociali minimi in materia di diritti umani e di condizioni di lavoro lungo la catena di fornitura (da ora in poi “standard”) definiti da:*

- *le otto Convenzioni fondamentali dell’Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL, International Labour Organization – ILO), ossia, le Convenzioni n. 29, 87, 98, 100, 105, 111 e 182;*
- *la Convenzione ILO n. 155 sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;*
- *la Convenzione ILO n. 131 sulla definizione di salario minimo;*
- *la Convenzione ILO n. 1 sulla durata del lavoro (industria);*

# Questionario di monitoraggio (All. 3)

- ◆ Le informazioni fornite dall'aggiudicatario attraverso il questionario costituiscono a tutti gli effetti "Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà" ai sensi del **DPR 445/2000, che prevede specifiche sanzioni in caso di dichiarazioni false o mendaci**

Il questionario:

- ◆ è **parte integrante della documentazione relativa al contratto** d'appalto
- ◆ è uno **strumento per monitorare** le modalità con le quali l'aggiudicatario gestisce le attività connesse agli standard sociali minimi;
- ◆ **riguarda esclusivamente i beni oggetto dell'appalto e la relativa catena di fornitura**, e non riguarda la generalità dei beni prodotti o commercializzati dall'aggiudicatario, e relative catene di fornitura;
- ◆ costituisce il primo elemento del monitoraggio della conformità agli standard sociali minimi previsti dal contratto, e **può costituire la base di un dialogo costruttivo tra l'Amministrazione aggiudicatrice e l'aggiudicatario.**



# Questionario di monitoraggio (All. 3)

## Informazioni generali sull'impresa

Sede legale e amministrativa (se diversa):.....

Ubicazione delle unità produttive (Paese, Città, CAP/ZIP code, Via/Piazza):.....

Gamma della vendita (o della produzione):.....

Domande	Sì	No	Non so	Descrizione/commento
1. Descrivere le fasi della filiera produttiva dei prodotti (es.: produzione delle fibre → produzione del tessuto → produzione degli accessori → confezionamento → ecc.)				<b>DESCRIZIONE DELLA CATENA DI FORNITURA</b>
2. Descrivere il ruolo svolto dall'organizzazione nella catena di fornitura dei prodotti (es.: rivenditore, produttore, combinazione rivenditore-produttore, ecc. <sup>6</sup> )				





# Questionario di monitoraggio (All. 3)

<p>3. Indicare tutti i fornitori e sub-fornitori coinvolti nella catena di fornitura (dalle materie prime al prodotto finito, e alla sua distribuzione), specificando i seguenti riferimenti di ogni fornitore e sub-fornitore:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- ragione sociale;</li><li>- nome del legale rappresentante;</li><li>- indirizzi delle sedi legali, amministrative e dei siti produttivi (Paese, Città, CAP/ZIP code, Via/Piazza, indirizzo di posta elettronica);</li><li>- nome della persona di contatto e indirizzo di posta elettronica; eventuale sito internet.</li></ul>				<b>ELENCO FORNITORI E SUB- FORNITORI</b>
<p>4. L'organizzazione ha informato i fornitori e sub-fornitori che l'Amministrazione aggiudicatrice ha richiesto la conformità agli standard sociali minimi, lungo la catena di fornitura, di cui al presente appalto?</p> <p>Descrivere le modalità utilizzate per l'informazione di cui sopra e allegare la relativa documentazione (es.: lettere, e-mail, ecc.).</p>				<b>INFORMAZIONE</b>

# Questionario di monitoraggio (All. 3)

<p>5. L'organizzazione ha comunicato ai propri fornitori e sub-fornitori, la richiesta di accettare eventuali verifiche ispettive relative alla conformità agli standard sociali minimi di cui al presente appalto, condotte dall'Amministrazione aggiudicatrice o da soggetti indicati e specificatamente incaricati allo scopo da parte della Amministrazione stessa?</p>				<p><b>VERIFICHE ISPETTIVE A FORNITORI</b></p>
<p>L'organizzazione ha ottenuto da parte dei fornitori e sub-fornitori l'accettazione formale della possibilità di effettuare verifiche ispettive presso le loro sedi?</p> <p>Descrivere le modalità di comunicazione utilizzate e allegare la relativa documentazione (es.: lettere, e-mail, documenti dai quali si evince l'accettazione ad effettuare delle verifiche ispettive, ecc.).</p>				

# Questionario di monitoraggio (All. 3)

<p>6. L'organizzazione ha identificato la fase della filiera nella quale possono verificarsi eventuali rischi di mancato rispetto degli standard sociali minimi?</p> <p>In caso positivo, indicare le procedure messe in atto per la gestione del suddetto rischio.</p>				<p><b>INDIVIDUAZIONE CRITICITA' NELLA FILIERA</b></p>
<p>7. L'organizzazione ha un proprio "Codice di condotta", o un documento ufficiale equivalente (es.: Politica di Responsabilità Sociale di Impresa), approvato dall'alta direzione, attestante la politica dell'organizzazione in materia di controllo etico della filiera di fornitura e finalizzato a regolare i rapporti con fornitori?</p> <p>In caso positivo, allegare il documento e indicare se esso viene comunicato ai fornitori</p> <p>In caso positivo, descrivere le modalità di comunicazione utilizzate e allegare la relativa documentazione (es.: lettere, e-mail, ecc.).</p>				<p><b>INTEGRAZIONE DEI CRITERI SOCIALI NELLE POLITICHE E NEI SISTEMI DI GESTIONE AZIENDALI</b></p>



# Questionario di monitoraggio (All. 3)

10. L'organizzazione ha condotto negli ultimi 12 mesi, o ha fatto condurre da auditor esterni indipendenti, verifiche ispettive presso i fornitori e sub-fornitori relative alla conformità agli standard sociali minimi di cui al presente appalto, o inclusi nel proprio "Codice di condotta" (o documento ufficiale equivalente)?				<b>VERIFICHE EFFETTUATE NEGLI ULTIMI 12 MESI DEI PROPRI FORNITORI</b>
11. In caso di rilevazione di non conformità nell'ambito delle verifiche ispettive di cui alla domanda 11, quali azioni correttive sono state pianificate? Con quale tempistica e piano delle azioni correttive?  Allegare il piano delle azioni correttive				<b>AZIONI CORRETTIVE IN CASO DI NON CONFORMITA'</b>



# Questionario di monitoraggio (All. 3)

12. L'organizzazione modifica le pratiche commerciali (ad es.: prezzi di acquisto, pianificazione ordini, accordi di lunga durata) in modo da permettere ai fornitori e sub-fornitori di garantire la conformità agli standard sociali minimi?

13. L'organizzazione ha dedicato risorse umane per il monitoraggio dell'applicazione degli eventuali "Codici di condotta" e/o delle politiche di responsabilità sociale, e/o degli standard sociali minimi di cui al presente appalto?

In caso positivo, indicare il numero delle persone e l'unità/settore dell'organizzazione responsabile dell'attività del monitoraggio.

**AZIONI PER  
FAVORIRE  
IL  
RISPETTO  
DEGLI  
STANDARD  
MINIMI**



# Questionario di monitoraggio (All. 3)

14. L'organizzazione ha messo in campo altre attività per favorire il rispetto degli standard sociali minimi del presente appalto da parte dei fornitori dell'organizzazione? Quali?

Descrivere le attività e allegare la documentazione.

15. Le verifiche ispettive condotte dall'organizzazione, o da auditor esterni di cui alla domanda 11, sono pre-annunciate al fornitore oppure no? Sono coinvolti sindacati e ONG locali nell'effettuazione delle verifiche ispettive?

16. L'organizzazione chiede informazioni ai propri fornitori rispetto alla presenza di sindacati indipendenti presso gli stessi vostri fornitori?

In caso positivo, descrivere le modalità e allegare la documentazione.

**AZIONI PER  
FAVORIRE  
IL  
RISPETTO  
DEGLI  
STANDARD  
MINIMI**





# Questionario di monitoraggio (All. 3)

17. Quali azioni l'organizzazione mette in atto per garantire che la produzione, in particolare in Paesi che ostacolano la libertà di associazione sindacale, essa avvenga in conformità delle Convenzioni ILO n. 87 e n. 98 (riportate nella "Dichiarazione di conformità a standard sociali minimi" del presente appalto)?

18. Vi sono dei Paesi dai quali l'organizzazione ha deciso di **non accettare** fornitori per ragioni di conformità agli standard sociali? Quali Paesi?

19. L'organizzazione chiede ai fornitori il rispetto del "salario dignitoso"? Come l'organizzazione si assicura che esso sia effettivamente corrisposto?

20. L'organizzazione effettua percorsi formativi sugli standard sociali presso i fornitori?

**AZIONI PER  
FAVORIRE  
IL  
RISPETTO  
DEGLI  
STANDARD  
MINIMI**



# Questionario di monitoraggio (All. 3)

21. L'organizzazione si accerta che presso le proprie unità produttive, dei fornitori e sub-fornitori, sono comunicati ai lavoratori, in forma adeguata (es.: documentazione scritta in lingua appropriata), i diritti sindacali fondamentali dei lavoratori stessi (riguardanti la salute e sicurezza, l'orario di lavoro, la libertà di associazione sindacale, il salario minimo, i contributi assistenziali e previdenziali)?

In caso positivo, descrivere la modalità e allegare la documentazione relativa.

22. L'organizzazione prevede forme di incentivazione, destinati al personale dell'area acquisti, per favorire l'inclusione degli standard sociali minimi nella definizione delle condizioni commerciali e degli ordini di acquisto?

23. Indicare la durata del rapporto commerciale con ciascun fornitore indicato alla domanda 4, espresso in anni/mesi.

**AZIONI PER  
FAVORIRE  
IL  
RISPETTO  
DEGLI  
STANDARD  
MINIMI**

# Il dialogo strutturato: approccio semplificato

- Contratti con importi inferiori alle soglie di rilevanza comunitaria, come definite all'art. 28 del D.Lgs. 163/06
- Imprese responsabili:
  1. adesione a una iniziativa multi-stakeholder;
  2. sistema di gestione della responsabilità sociale di impresa;
  3. fornitura di prodotti del commercio equo e solidale.

	<b>Aggiudicatario in situazione 1, 2 o 3</b>	<b>Aggiudicatario NON in situazione 1, 2 o 3</b>
<b>Approccio semplificato</b> (importo inferiore alla soglia comunitaria)	1 - 5 (5 domande)	1 - 13 (13 domande)
<b>Approccio completo</b> (Centrale di committenza e/o importo superiore alla soglia comunitaria)	1 - 5 e 14 - 23 (15 domande)	1 - 23 (23 domande)

# Forum Compraverde Buygreen 2020

Gli Stati Generali  
degli acquisti verdi

8-9  
ottobre

WEGIL  
Largo Ascianghi, 5  
Roma



## Premio Compraverde Buygreen

SOCIAL PROCUREMENT

# Buone pratiche: Intercent-ER

Descrizione	Bando per arredi per uffici a ridotto impatto ambientale
Ente Applatante	Intercent-ER
Link	<a href="http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/servizi-pa/convenzioni/convenzioni-attive/2019/arredi-per-ufficio-4/arredi-per-uffici-4">http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/servizi-pa/convenzioni/convenzioni-attive/2019/arredi-per-ufficio-4/arredi-per-uffici-4</a>
Criteri sociali	<p>Il bando comprende la <b>Clausola etica</b>, che richiede beni prodotti in conformità agli standard sociali minimi in materia di diritti umani e di condizioni di lavoro lungo la catena di fornitura.</p> <p>L'aggiudicatario è tenuto a sottoscrivere la clausola etica impegnandosi non solo al rispetto dei criteri sociali minimi, ma anche accettando le forme di monitoraggio e verifica previste dall'Ente: <b>questionario di autovalutazione</b> (con mappatura della catena di fornitura, analisi del rischio, piano di miglioramento e eventuali azioni correttive) e eventuali <b>visite ispettive</b>.</p> <p>Sono integrati nel bando alcuni <b>criteri premianti</b> di carattere sociale: possesso della certificazione SA 8000; possesso della certificazione BS OHSAS 18001; raccolta e riuso degli arredi esistenti ante gara destinati ad enti socialmente impegnati.</p>



# Buone pratiche: ACEA

Descrizione	Procedura aperta n. 8800001426/RMI per l'affidamento di un accordo quadro per fornitura di indumenti da lavoro per ACEA S.P.A. e le Società del Gruppo a minor impatto ambientale conformi al Decreto Ministeriale dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 11/01/2017 G.U. n.23 del 28/01/2017
Ente Appaltante	ACEA S.P.A.
Link	<a href="https://www.pleiade.it/acea/sourcing/pleiade/?pagina=trattativa_partecipa&amp;idT=4425&amp;backPage=cGFnaW5hJTNEZGlzcGF0Y2hlcIUyNnVybCUzRCUyRmFjZWElMkZzb3VyY2luZyUyRmluZGV4JTJGaW5kZXglMkY%3D&amp;hmac=69c040433af758dbaea8e879480233f7">https://www.pleiade.it/acea/sourcing/pleiade/?pagina=trattativa_partecipa&amp;idT=4425&amp;backPage=cGFnaW5hJTNEZGlzcGF0Y2hlcIUyNnVybCUzRCUyRmFjZWElMkZzb3VyY2luZyUyRmluZGV4JTJGaW5kZXglMkY%3D&amp;hmac=69c040433af758dbaea8e879480233f7</a>
Criteri sociali	<p>L'aggiudicatario è tenuto a sottoscrivere il <b>Codice Etico</b>, che lo impegna al rispetto dei criteri sociali minimi lungo tutta la catena di fornitura. <b>Tra i criteri di valutazione è incluso il possesso delle certificazioni SA8000 e OHSAS18000.</b></p> <p>Il fornitore è tenuto a informare i suoi fornitori della richiesta del committente di rispetto dei criteri sociali minimi, fornire eventuale dichiarazione comprovante, accettare la possibilità di audit, intraprendere e far intraprendere ai propri fornitori eventuali azioni correttive.</p>



# Buone pratiche: Università di Foggia

Descrizione	Procedura aperta per l'affidamento dell'appalto per i servizi di pulizia e ausiliari per le esigenze dell'Università di Foggia a ridotto impatto ambientale ai sensi del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 24 maggio 2012 (appalto verde)
Ente Appaltante	Università di Foggia
Link	<a href="https://www.unifg.it/bandi/servizi-di-pulizia-e-ausiliari-ridotto-impatto-ambientale">https://www.unifg.it/bandi/servizi-di-pulizia-e-ausiliari-ridotto-impatto-ambientale</a>
Criteri sociali	<p><b>La conformità agli standard sociali minimi dell'appalto viene richiesta nell'art. 5 del Capitolato Speciale</b> (rispetto dei diritti umani e tutela delle condizioni di lavoro lungo la catena di fornitura in conformità con le Convenzioni fondamentali stabilite dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro e dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite).</p> <p>L'aggiudicatario deve sottoscrivere la <b>"Dichiarazione di conformità a standard sociali minimi"</b>, che lo impegna al rispetto di tali criteri e lo sottopone in caso di violazione alle sanzioni previste.</p>



# Buone pratiche internazionali: Svezia

- 3 Regioni pilota dal 2006, esteso nel 2011 al resto del Paese:
- stesso **"Codice di Condotta"** per i fornitori (allegato al contratto)
  - stesso **modello di monitoraggio** per valutare la conformità dei fornitori al "Codice di Condotta" in 6 fasi:
    1. Dialogo con i fornitori: incontrare gli operatori economici;
    2. "Codice di condotta": il fornitore deve essere in grado di dimostrare, a richiesta, che il "Codice" è rispettato lungo la catena di fornitura;
    3. Questionario di monitoraggio;
    4. Monitoraggio di dettaglio;
    5. Audit (eventuale) presso le fabbriche;
    6. Analisi dei risultati, feedback;
  - stesse **categorie / Paesi considerati ad alto rischio** (prodotti in acciaio inossidabile e strumenti medicali, **Pakistan**; prodotti medicali monouso, **Tailandia, Malesia**; guanti, **Tailandia, Malesia**; prodotti per medicazioni; **Cina**; prodotti tessili, **India, Pakistan, Bangladesh**)



# Gli audit svedesi



**Pakistan:** audit del Consiglio di Contea di Stoccolma nella fabbrica di strumenti chirurgici (2010)



**Pakistan:** audit del Consiglio di Contea di Stoccolma nella fabbrica di strumenti chirurgici (2010)



**Malesia:** audit della Regione Västra Götaland nella fabbrica di guanti (2010)



**Pakistan:** strumenti chirurgici e prodotti tessili medicali (2007; audit indipendente)





# Gli audit del Norwegian Hospital Procurement





# Contatti



**Fondazione Ecosistemi**

**Corso del Rinascimento, 24**

**00186 - Roma**

**tel. +39.06.6833888**

**[www.fondazioneecosistemi.org](http://www.fondazioneecosistemi.org)**

**Sabina Nicolella**

**[sabina.nicolella@fondazioneecosistemi.org](mailto:sabina.nicolella@fondazioneecosistemi.org)**